# Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli ODV Via della Pigna, 13A - 00186 Roma - CF 96111070585

# Relazione del Collegio dei Revisori - Bilancio al 31.12.2023

Signori Associati,

il Collegio dei Revisori, nell'espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della "Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli ODV" chiuso al 31 dicembre 2023 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di €.46.529,24. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi relative al bilancio di esercizio 2023, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
Quote associative ancora dovute	€.6.588,50	€.0,00
Immobilizzazioni	€.5.342,93	€.5.397,95
Attivo circolante	€.1.197.515,94	€.1.176.878,70
Ratei e risconti	€.620,09	€.371,00
TOTALE ATTIVO	€.1.210.067,46	€.1.182.647,65

PASSIVO	2023	2022
Fondo di dotazione	€.0,00	€.0,00
Patrimonio vincolato	€.677.496,53	€.475.935,06
Patrimonio libero	€.403.532,54	€.420.856,88
Avanzo/disavanzo di gestione	- €.46.529,24	- €.16.453,27
Fondi per rischi ed oneri	€.0,00	€.0,00
TFR	€.46.954,08	€.75.425,41
Debiti	€.128.613,55	€.226.883,57
Ratei e Risconti	€.0,00	€.0,00
TOTALE PASSIVO	€.1.210.067,46	€.1.182.647,65

#### RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	2023	2022
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€.1.158.885,72	€.932.272,85
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€.0,00	€.0,00
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€.1.444,00	€.1.373,00
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€.16.619,86 €	€.116.667,32
Proventi di supporto generale	€.16.022,89	€.21.255,18
TOTALE PROVENTI	€.1.192.972,47	€.1.071.568,35
RISULTATO GESTIONE	- €.46.529,24	- €.16.453,27
Totale a pareggio	€.1.239.501,71	€.1.088.021,62

4

ONERI	2023	2022
Costi e oneri da attività di interesse generale	€.1.123.497,48	€.960.216,04
Costi e oneri da attività diverse	€.0,00	€.0,00
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€.116,82	€.96,67
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€.2.931,07	€.13.617,74
Costi e oneri di supporto generale	€.108.129,34	€.110.342,87
Imposte	€.4.827,00	€.3.748,00
TOTALE ONERI	€.1.239.501,71	€.1.088.021,32

## Relazione sulla revisione contabile al bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli ODV (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità della Giunta Esecutiva per il bilancio d'esercizio

La Giunta Esecutiva è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta Esecutiva è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta Esecutiva utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### Responsabilità dell'Organo di Controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

#### Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta Esecutiva, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta Esecutiva del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La Giunta Esecutiva è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione al punto 18 è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di Controllo propone agli associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori e la proposta di destinazione del risultato.

Roma, 29 marzo 2024

Per Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Dr. Renato Chiurazzi